

A Vibo l'Universitas Mercatorum- Università Telematica del Sistema camerale italiano



Alla presenza della Stampa e di un pubblico attento e interessato, questa mattina, alla **Camera di Commercio di Vibo Valentia** è stato ufficializzato il raggiungimento di un importante obiettivo: l'Ente è ora sede dell'Universitas Mercatorum- Università Telematica del Sistema camerale italiano- e, nell'ottica della più efficace operatività, attraverso un info point dedicato, garantirà anche informazione e orientamento.

Particolarmente soddisfatto il **Presidente della CCIAA Sebastiano Caffo** *“perché così –ha detto- rafforziamo il collegamento tra l'Ente camerale -che rappresenta il mondo economico e produttivo-, il sistema dell'alta formazione –attraverso l'Universitas Mercatorum- e il territorio, per una sinergia utile a creare nuove occasioni di crescita innovativa e competitiva. Oggi –ha sottolineato Caffo– la qualificazione è fondamentale in un mercato del lavoro sempre più esigente quanto a conoscenza, competenza e aggiornamento continuo. Abbiamo voluto, così, offrire strumenti e percorsi digitali, flessibili e moderni, capaci di superare le molteplici criticità del nostro territorio, da quelle economiche, alle logistiche, alla mobilità, consentendo, a chi lo voglia, di seguire le proprie aspirazioni e realizzare i*

propri sogni”.

Caffo ha ricordato, poi, oltre ai corsi tradizionali, l'offerta di corsi particolarmente innovativi come “Scienze Tecnologiche delle Arti, dello Spettacolo e del Cinema”, “Gastronomia, Ospitalità e Territori”, Design del prodotto e della Moda”, “Lingue e Mercati”, tutti evidentemente orientati a professioni più che richieste e contemporanee. Il perché sta proprio nello spirito di **Universitas Mercatorum** che, ha spiegato Raffaele Bonanni -già Segretario Nazionale CISL e ora docente di Diritto del lavoro “è la prima Università delle imprese e del lavoro, fondata dal Sistema camerale per la valorizzazione del capitale umano e del lavoro. Il digitale –ha poi aggiunto– è importante perché rivoluziona il modo di dare istruzione, di fare cultura e impresa rendendo il sapere sempre più diffuso, fruibile, veloce. La tecnologia- ha poi precisato- è utile e non riduce certo i posti di lavoro; è solo che non ci siamo ancora ben attrezzati per accelerare i tempi di passaggio dalle vecchie alle nuove professioni. Noi siamo qui anche per cogliere e far cogliere questa sfida, offrendo nuove prospettive”.

E proprio per questo, particolarmente apprezzato è stato il suggerimento di Giovanni Ricevuto –**Gruppo di coordinamento nazionale società IMPROV**: “l'organizzazione di “Open Day” differenziati, per illustrare l'offerta formativa sia a studenti che imprese, soprattutto rispetto a corsi innovativi che più possono valorizzare le vocazioni del territorio. Per crescere –ha concluso- non si può stare lontano dalla conoscenza, che deve essere consentita a tutti”.

A questo proposito Kristina Scimanskaia –docente e referente EI Pointi Mercatorum Vibo Valentia- ha annunciato che “sono previste agevolazioni per l'iscrizione ai corsi a beneficio di particolari categorie di utenti e dei loro familiari, come Imprese, dipendenti della P.A., forze Armate, studenti, ecc”.

L'investimento della Camera di Commercio sull'offerta formativa dell'Universitas Mercatorum, per il Segretario Generale dell'Ente Bruno Calveta *"è dettata dalla qualità dei docenti, dei corsi universitari e dei percorsi post laurea con Master davvero calibrati sulle professionalità emergenti nel mercato del lavoro a garanzia di effettiva occupazione. Una formazione che si completa con percorsi di Lifelong learning e che ci consente di puntare sulla competenza per essere affidabili e competitivi"*.

All'incontro erano presenti rappresentanti di istituzioni, Associazioni di Categoria, imprese, Dirigenti Scolastici e docenti degli istituti superiori della provincia con rappresentanze studentesche delle V classi, il sistema associativo, che hanno interagito con i relatori per approfondire specifici aspetti e soddisfare curiosità.